



AMICI del MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO di BOLOGNA - ESAGONO

Anno 13 – Numero 33 <> Novembre/Dicembre 2019

Novembre 2019

Venerdì 8 – ore 21

“Il villaggio dell’età del bronzo di Mursia, a Pantelleria, l’isola al centro del Mediterraneo”

“Giungemmo nell’... isola natante, cui tutta un muro d’infrangibile rame e una liscia circonda eccelsa rupe...” (Odissea, Pindemonte, Libro X).

Questa l’immagine che doveva avere, chi navigava nel Mediterraneo 3500 anni fa, del villaggio oggi chiamato di Mursia.

Un’immagine che gli scavi archeologici sta rimettendo in luce, insieme a tanti dettagli delle capanne, della vita quotidiana, delle migliaia di reperti rinvenuti in uno stato di conservazione eccezionale.

Questi reperti, talvolta preziosi, come i bracciali di avorio, perle di vetro, altre di quarzo, insieme ad alcuni vasi in ceramica provenivano da varie parti del Mediterraneo, dall’Egitto, da Cipro, da Malta e dalla Sicilia.

Altre ceramiche, più numerose erano prodotte sull’isola con fogge tipiche di una comunità che interagiva con la Sicilia.

Una comunità fiorente quella di Mursia, che aveva dotato il proprio villaggio di una poderosa fortificazione, un muro alto 12 metri, e che aveva scelto di seppellire i propri defunti all’interno di monumentali tombe a tumulo.

Anch’esse visibili da lontano, indicavano a chi venisse dal mare, che lì abitava un popolo forte e valoroso e che lì si poteva trovare cibo, acqua e altre ricchezze dell’isola.

A cura di Maurizio Cattani

Ingresso riservato ai Soci ed ai loro invitati



Martedì 12 – ore 17

In collaborazione con la **Festa della Storia:**

“Non nati a Bologna, ma diventati Bolognesi D.O.C.”

A cura di Maurizio Cavazza

Ingresso libero



Sabato 16 novembre Gita al Museo Classis Ravenna, e ad alcuni significativi monumenti ravennati con l’Archeologo Matteo Tirtei
Informazioni in Segreteria



Venerdì 22 – ore 16

In collaborazione con la **Festa della Storia:**

“La città storica e i giardini”

Conversazione con Massimo Venturi Ferriolo

Coordina Raffaele Milani

Ingresso libero



Venerdì 22 – ore 21

“L’isola delle torri. Cosa sappiamo della civiltà nuragica oggi?”

Dobbiamo sfatare tanti miti sulla civiltà nuragica, abbandonare l’idea di una civiltà misteriosa o peggio interpretata come la “mitica Atlantide o popolata da giganti”. La ricerca archeologica, che segue il metodo scientifico, ha il compito di valorizzare un patrimonio unico con oltre 6000 nuraghi catalogati, talvolta spettacolarmente monumentali e cercare di ricostruire le opzioni e le variazioni nel complesso percorso nel tempo fatte dalle popolazioni della Sardegna nell’età del Bronzo. Ancora una volta gli scavi archeologici stanno dimostrando come e perché abbiano voluto costruire questi monumenti, così come il significato dei nuraghi sia cambiato nel tempo, reinterpretato e alla fine annullato per essere ridotto a simbolo. Simbolo di una comunità che nel corso del II millennio a.C., come in altre parti della penisola, è divenuta sempre più consistente e fiorente, abile nello sfruttare le risorse locali e nell’inserirsi nel sistema di scambi nel Mediterraneo.

A cura di Maurizio Cattani

Ingresso riservato ai Soci ed ai loro invitati



Martedì 26 – ore 16,45

In collaborazione con la **Festa della Storia: “Matera e una donna”.**

Presentazione del libro di poesie dedicate alla città da Dante Maffia

Interventi di: Dante Maffia, Elio Scarciglia e Cinzia Demi.

Musiche a cura dell’**Associazione Euterpe Mousiké**

Ingresso libero



Dante Maffia
Matera e una donna

Foto di Elio Scarciglia

Tema d’attualità



Venerdì 29 – ore 16

In collaborazione con la **Festa della Storia: “La città storica e gli spazi verdi”**

Interventi di Paola Bonora, Paolo Pupillo e Giovanni Trentanovi.

Coordina Jadranka Bentini.

A cura di **Italia Nostra-Bologna** e del **Laboratorio di ricerca sulle città e i paesaggi.**

Venerdì 29 – ore 21

“Le origini dei popoli delle steppe. La formazione del nomadismo in Asia Centrale”.

Nomadi e sedentari sono sempre stati visti in contrapposizione. Le migrazioni, dal tardo Impero Romano all’alto Medio Evo o all’invasione dei Mongoli, hanno creato nell’immaginario che uno stile di vita così diverso come quello dei popoli delle steppe, fosse inconcepibile per le abitudini urbane dell’occidente. Conoscerlo e comprendere come abbia avuto origine è invece il modo più corretto per comprendere gli altri. La ricerca archeologica ci permette oggi di andare indietro nel tempo e vedere come già nell’età del Bronzo, 3000 anni fa, iniziò l’opzione della vita nomadica delle steppe. Analizzare le condizioni ambientali, ricercare le motivazioni che spingono a far diventare abitudinaria una consuetudine non sempre idonea è stato il compito intrapreso da un progetto di ricerca, attraverso le steppe e i deserti



dell'Asia Centrale, dal Turkmenistan alle frange dell'Altai tra Kazakistan, Russia e Mongolia. I risultati, non certo definitivi, ci permettono di ricostruire il momento cruciale di quelle scelte e di ragionare sul passato... e sul presente.

A cura di Maurizio Cattani

Ingresso riservato ai Soci e ai loro invitati

Dicembre 2019

Martedì 3 – ore 17

“Rozza ceramica d'impasto: la rivincita del ‘brutto’ in archeologia”.

A cura di Matteo Tirtei

Ingresso libero



Sabato 7 ➡ al 24 maggio 2020

Inaugurazione della Mostra: **“Etruschi, viaggio nelle terre dei Rasna”**
presso il Museo Civico Archeologico di Bologna



Martedì 10 – ore 17

“Preistoria e protostoria dell'Arabia sud-orientale. Come è possibile che in un deserto possa formarsi una civiltà?”.

40 anni di ricerche nel golfo e nella penisola d'Oman hanno messo in luce i punti focali utili alla ricostruzione dei processi storici dell'Arabia, legati alle forme di adattamento ai cambiamenti climatici e allo sfruttamento delle risorse del territorio. La missione archeologica dell'Università di Bologna è da tempo impegnata nelle frange più estreme della penisola araba, nel Sultanato d'Oman, tra il mare di sabbia del Rub al-Khali e l'Oceano Indiano.

In un territorio desertico, vero e proprio “libro aperto”, è stato possibile ricostruire i momenti più significativi di un lungo percorso, dall'adattamento delle popolazioni di cacciatori dell'antico e medio Olocene allo sfruttamento delle risorse marine e alla sempre maggiore conoscenza dell'oceano come proiezione verso mondi senza confini. Il percorso diviene sempre più complesso nel III millennio a.C., quando nascono e si diffondono abitati sempre più consistenti, all'interno di oasi con palme da dattero o lungo la costa dove le comunità dell'Arabia entrarono sempre più nel circuito di scambi tra Mesopotamia e valle dell'Indo. Quale è stato il ruolo delle popolazioni della penisola araba sud-orientale alla crescita e alle interazioni delle grandi civiltà? Come sono arrivati a trasformare un paesaggio aspro e ostile in un'oasi paradisiaca, fertile per uno sviluppo demografico? Come hanno potuto dominare l'Oceano e porre le basi per la navigazione?

A cura di Maurizio Cattani

Ingresso riservato ai Soci e ai loro invitati



Venerdì 13 – ore 21

**“Dal Campidoglio all'Europa:
la Costituzione della Repubblica Romana del 1849”**

A cura di Michele Finelli, Presidente dell'Associazione
Mazziniana Italiana (A.M.I.)

Ingresso libero



Domenica 15 – ore 13
Pranzo degli Auguri
Informazioni in Segreteria



La Segreteria resterà chiusa per le vacanze natalizie da lunedì 16 dicembre 2019 a lunedì 6 gennaio 2020 compresi

Buone Feste

**A tutti un Augurio di
Buone Feste**



Tutte le iniziative, ove non diversamente indicato, si svolgono presso il Museo Civico Archeologico di Bologna nella Sala del Risorgimento con ingresso in Via de' Musei, 8. Si consiglia di iscriversi alla newsletter del Museo Archeologico per essere sempre aggiornati sulle iniziative del Museo stesso | ➡ www.museibologna.it/archeologico Facebook: MuseoCivicoArcheologicoBologna



Amici del Museo Civico Archeologico di Bologna – Esagono
Redazione e Segreteria Via de' Musei, 8 – Bologna Telefono: 051-6569058
Martedì e Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00
Email: amicimuseo.esagono@gmail.com
Sito Internet: www.amicimuseo-esagono.it
Codice Fiscale: 80076410374 – P. Iva 03173220371
Associazione no-profit

Proprietà dell'**Associazione Amici del Museo Civico Archeologico di Bologna – Esagono**
Presidente: Giandomenico Belvederi
Realizzazione grafica: Nadia Zito
Notiziario periodico fuori commercio diffuso esclusivamente tramite le associazioni

Diventare Soci

Sostenere ed intervenire da un osservatorio privilegiato alle attività del Museo Civico Archeologico mediante:
--ingresso gratuito alle conferenze dell'Associazione
- partecipare a programmi ed eventi sociali con trattamento di riguardo
Informazioni ed iscrizioni in Segreteria

Segui le attività dell'Associazione tramite i nostri Canali Social Facebook:

amiciarcheologicoboesagono

Twitter: @AmiciMuseoBO

Per essere sempre aggiornato, anche in caso di variazioni di programma, consulta il nostro Sito Internet: www.amicimuseo-esagono.it

Patrocinio della

